

Liste d'attesa, Gilistro (M5S): "La Corte dei Conti smentisce la Regione"

"La relazione della Corte dei Conti certifica quello che i cittadini siciliani vivono sulla propria pelle ogni giorno: le liste d'attesa nella sanità pubblica non sono state recuperate, nonostante i proclami del governo Schifani e lo stanziamento di decine di milioni di euro. Anzi, emergono dati talmente incongruenti da far dubitare seriamente della loro attendibilità". Lo dichiara il deputato regionale Carlo Gilistro (Movimento 5 Stelle) commentando il dossier della magistratura contabile sulla gestione delle liste d'attesa in Sicilia.

"Secondo i numeri trasmessi da Asp e ospedali e finiti sui giornali – prosegue Gilistro – alcune strutture avrebbero recuperato l'89, il 100 o addirittura oltre il 300 per cento delle prestazioni arretrate. Al Policlinico di Palermo si parla di un incredibile 334%, mentre sul fronte dei ricoveri programmati mai effettuati si arriva a percentuali surreali come 377% a Siracusa, 804% al Policlinico di Palermo. Dati che la stessa Corte dei Conti definisce di 'dubbia attendibilità'. È un eufemismo".

Per Gilistro "siamo di fronte a un tentativo, forse maldestro, di dimostrare un recupero che nei fatti non c'è mai stato. Perché se davvero le liste d'attesa fossero state azzerate, i siciliani non sarebbero costretti ad attendere mesi per una visita o un esame, spesso anche salvavita, oppure a rivolgersi ai privati pagando di tasca propria".

Il deputato cinquestelle sottolinea come "la Corte dei Conti abbia smontato pezzo per pezzo la narrazione trionfalistica del governo regionale. Dei 54 milioni di euro stanziati per il recupero dei ritardi accumulati tra il 2020 e il 2024, non c'è traccia nei risultati reali. E ancora più grave è quanto

emerge sugli screening di prevenzione: quasi 800mila esami mai effettuati negli anni del Covid e successivi, con un recupero fermo ad appena il 20%. Un dato drammatico che avrà conseguenze pesantissime sulla salute dei siciliani". In un sistema delicato come quello sanitario, "la fiducia e la credibilità sono fondamentali. Come possono i cittadini fidarsi di un'amministrazione che viene smentita dalla magistratura contabile su fattori così cruciali? Basta prese in giro. Basta propaganda sulla pelle delle persone", sbotta Gilistro.

Il deputato M5S punta infine il dito contro "un sistema che continua a funzionare male, nonostante l'impegno quotidiano di medici, infermieri ed operatori sanitari che nulla hanno a che vedere con queste inefficienze e con queste gravi inadempienze. Il governo Schifani – conclude Gilistro – dovrà spiegare alla Corte dei Conti ed ai siciliani perché i dati forniti non tornano e dove siano finiti i risultati promessi e le somme spese. Noi continueremo a vigilare e a denunciare. Perché la sanità pubblica non può essere trasformata in un racconto di fantasia mentre la gente resta in disperata attesa

Maratona al Consiglio comunale di Siracusa. Alle 5.30 del mattino approvato il bilancio

Il consiglio comunale di Siracusa ha approvato, nel corso della notte, il bilancio triennale di previsione 2026-28, dunque in anticipo rispetto all'inizio dell'esercizio amministrativo. Sono stati 15 i voti favorevoli, 4 i contrari

e 5 gli astenuti. Il provvedimento è un atto complesso perché la parte finanziaria è corredata dal Documento unico di programmazione al quale, a sua volta, sono stati allegati il Piano triennale delle opere pubbliche, il Piano triennale dei servizi e delle forniture e il Piano triennale delle alienazioni e valorizzazione dei beni patrimoniali. Subito dopo l'approvazione del bilancio, l'Aula ha dato il via libera anche al Piano di miglioramento dell'efficienza della Polizia municipale per il triennio 2025-27 e alla sua immediata esecutività. Entrambi questi atti sono passati all'unanimità.

A Priolo Gargallo bocciato Documento Unico di Programmazione. No anche al Bilancio

Nella seduta di ieri sera del Civico Consesso, con 8 voti contrari, l'opposizione ha bocciato il DUP, documento fondamentale che definisce la strategia e gli obiettivi di un Ente, propedeutico all'approvazione del bilancio. "Bocciando il DUP, il Documento Unico di Programmazione, l'opposizione al Consiglio comunale di Priolo Gargallo ha bocciato di fatto anche il bilancio". È quanto si legge in una nota diffusa dall'Amministrazione comunale. Come conseguenza, il Comune di Priolo perderà la premialità e dovrà lavorare in dodicesimi.

Manovra 2026, Cannata (Fdi): “Scelta di responsabilità in contesto economico complesso””

“Una scelta di responsabilità, maturata in un contesto economico complesso”.

E' il commento del parlamentare Luca Cannata di Fratelli d'Italia, relativo alla Manovra 2026 approvata dal Parlamento. Al termine di una lunga notte di lavori in aula, il vicepresidente della Commissione Bilancio alla Camera, parla di una “Legge di Bilancio costruita con serietà. Abbiamo concentrato le risorse disponibili su ciò che serve davvero agli italiani, scegliendo meno slogan e più fatti”. La manovra interviene in modo diretto su lavoro, famiglie, imprese, sanità, scuola e sicurezza, con una particolare attenzione al Mezzogiorno. Sul fronte del lavoro è previsto un taglio dell'Irpef che può arrivare fino a 440 euro annui per i redditi medio-bassi, accompagnato da misure pensate per favorire produttività e stabilità occupazionale. Per le famiglie e la natalità viene rafforzato il bonus mamme, che passa da 40 a 60 euro mensili, e si introduce una maggiore tutela per l'acquisto della prima casa, che viene esclusa dal calcolo Isee entro determinate soglie. Prevista anche più flessibilità nei congedi e nell'organizzazione del lavoro.

Importanti gli interventi su scuola e sanità. La manovra prevede sostegni per l'acquisto dei libri di testo alle famiglie con redditi medio-bassi e uno stanziamento aggiuntivo di due miliardi di euro per il Fondo Sanitario Nazionale, destinato a ridurre le liste d'attesa e a potenziare personale e servizi sul territorio. Ampio spazio è riservato anche allo sviluppo economico. Viene confermata la ZES Unica fino al 2028, con strumenti di credito d'imposta e incentivi alle

assunzioni, mentre la Transizione 4.0 viene rifinanziata con 1,3 miliardi di euro per sostenere innovazione e competitività delle imprese. Attenzione anche ad agricoltura e pesca, con una ZES agricola nel 2026 e misure dedicate alla tutela e valorizzazione delle produzioni.

Sul fronte della sicurezza, infine, sono stati stanziati 904 milioni di euro per il rafforzamento dei presidi territoriali e la gestione delle emergenze. “Non è una manovra facile né miracolistica – conclude Cannata – ma è una manovra onesta, che tiene insieme conti pubblici e bisogni reali. C’è ancora tanto da fare, ma con questo provvedimento il nostro Governo Meloni ha compiuto un passo avanti per dare certezze, sostenere famiglie e imprese e rafforzare il sistema Paese. Andiamo avanti su questa strada”.

Gennuso (FI): “Nuovo ospedale, dalla Regione altro segno di attenzione ai siracusani”

“È un ulteriore segnale di attenzione e responsabilità verso la salute dei cittadini di Siracusa e della provincia da parte del Presidente Renato Schifani e della sua squadra di Governo”. Così il deputato regionale di Forza Italia, Riccardo Gennuso, commenta lo stanziamento approvato dalla giunta Schifani. Le nuove somme regionali sostituiscono l’impegno finanziario di circa 47 milioni di euro inizialmente assunto dall’Asp di Siracusa che così non dovrà ricorrere a fondi propri.

“Ringrazio il presidente Renato Schifani e l’assessore alla

Salute Daniela Faraoni per aver completato il finanziamento di un'opera strategica – aggiunge Gennuso – evitando che l'Azienda sanitaria debba ricorrere a fondi propri e liberando così risorse da investire direttamente nella sanità del territorio. È la prova che questo Governo regionale mette al centro dei propri interventi il diritto alla salute dei cittadini, assicurando strutture moderne ed efficienti. Il nuovo ospedale di Siracusa, che prevede un investimento complessivo di 420 milioni di euro, è così interamente finanziato con fondi nazionali e regionali, permettendo all'Asp di Siracusa di liberare risorse da poter investire nella sanità provinciale”, aggiunge Gennuso.

A questo punto, si attende l'accordo con i Ministeri dell'Economia e della Salute per rendere disponibili e liquide tutte le somme destinate al nuovo ospedale di Siracusa (circa 372 milioni di euro complessivi), in modo da consentire alla struttura commissariale di avviare le procedure di gara per l'affidamento dei lavori di costruzione.

Bilancio comunale, FdI: “Maggioranza senza numeri, grave responsabilità politica”

“La seduta di Consiglio comunale dedicata al bilancio, iniziata alle ore 10.00 del mattino e conclusasi solo alle 23.45, rappresenta l'ennesima dimostrazione dell'inefficienza e della confusione che caratterizzano l'azione della maggioranza”. Lo dice il coordinatore cittadino di FdI e consigliere comunale Paolo Romano. “Dopo una giornata

estenuante di lavori, è stata proprio la maggioranza a far venire meno il numero legale, interrompendo inspiegabilmente la seduta e bloccando l'iter di approvazione del bilancio. Un fatto grave e politicamente irresponsabile, soprattutto considerando che la maggioranza stessa aveva poco prima portato in aula un provvedimento del tutto inusuale, nel quale sono stati fatti confluire, in un'unica proposta, diversi atti e provvedimenti cardine per l'ente. Un metodo che giudichiamo inaccettabile", taglia corto Romano secondo cui "accorpate decisioni fondamentali in un solo atto, senza il necessario confronto e con evidenti forzature procedurali, significa mortificare il ruolo del Consiglio comunale e compromettere la trasparenza amministrativa".

Quanto al bilancio arrivato in aula, "presenta già forti criticità, carenze di visione e scarsa capacità di rispondere concretamente ai bisogni dei cittadini. La mancanza di numeri e di compattezza all'interno della maggioranza certifica un fallimento politico che ora si riflette direttamente sul funzionamento dell'ente".

Sempre da FdI, il consigliere Paolo Cavallaro apprezza invece "il principio del rispetto del lavoro della commissione, da chiunque provengano le proposte, e della volontà dei consiglieri che si sono espressi in aula votando un atto di indirizzo. Ritengo fondamentale che l'Amministrazione attiva recepisca in automatico nei propri atti programmatici tutte le proposte che vengono dalle commissioni e dal consiglio comunale, inserendole nel Dup e appostando le somme in bilancio. Da chiunque venga la proposta, una volta esitata favorevolmente, la stessa deve trovare realizzazione e prima ancora ingresso negli atti programmatici. Non è solo questione di garbo istituzionale ma anche di rispetto della volontà popolare che si esprime attraverso i suoi rappresentanti".

Cavallaro fa riferimento agli emendamenti al Documento unico di programmazione (DUP) proposti dalla seconda commissione – di cui è componente – che hanno avuto il via libera anche del Consiglio comunale. Ad esempio, la valorizzazione della Balza Acradina, della valorizzazione del gemellaggio con la città di

Wurzburg, dell'intitolazione del teatro comunale ad una personalità illustre nel campo delle arti, attraverso una procedura di consultazione popolare e il vaglio di una commissione tecnica, dell'affidamento a terzi della ristrutturazione e della gestione dei bagni comunali, del progetto sperimentale di scuolabus nelle aree più disagiate. "Ringrazio tutti i consiglieri che in commissione hanno espresso voto favorevole alle mie proposte, unitamente al Presidente Boscarino che dall'inizio della consiliatura presiede la commissione con serietà e imparzialità, che hanno lavorato e contribuito con impegno a elaborare tante proposte che vanno nell'interesse del territorio. E ringrazio tutti i consiglieri che ieri hanno espresso voto favorevole in aula", conclude Cavallaro.

Bilancio di previsione all'esame del Consiglio comunale: oltre 300 gli emendamenti. Tutti i numeri

È iniziata stamattina in consiglio comunale, in anticipo rispetto all'anno di riferimento, la discussione sul bilancio triennale di previsione 2026-28. La proposta è un documento complesso poiché lo strumento finanziario è corredato dal Dup, nel quale viene esplicitata la programmazione dell'Ente partendo dal "Programma di mandato" del sindaco. Al Dup, a sua volta, sono stati allegati il Piano triennale delle opere pubbliche, il Piano triennale dei servizi e delle forniture e il Piano triennale delle alienazioni e valorizzazione dei beni patrimoniali. Sulla proposta sono stati presenti oltre 300

emendamenti, 193 riferiti al Documento unico di programmazione e 111 sul bilancio vero e proprio. La circostanza ha portato il presidente del consiglio comunale, Alessandro Di Mauro, a proporre, nella battute iniziali della seduta, di limitare la durata dei tempi della discussione sui singoli emendamenti, soluzione respinta dall'opposizione ma che poi è passata con 19 sì e 11 voti contrari. A illustrare in chiave politica il bilancio di previsione sono stati il sindaco Francesco Italia e l'assessore Pierpaolo Coppa. Italia ha sottolineato l'importanza di avere portato in aula, lo strumento finanziario entro la fine dell'anno precedente, risultato reso possibile dal fatto che la macchina amministrativa comunale, in tutte le componenti, ha dato il suo contributo. Non si tratta, ha detto, di una medaglia da appendersi al petto ma di una prova di serietà poiché, anche se la scadenza era stata fissata al 28 febbraio, anticipando i tempi sarà possibile lavorare da subito alla realizzazione di "ciò che i cittadini ci chiedono per migliorare la loro vita". Lo strumento finanziario per il triennio 2026-28 prevede entrate complessive per 271 milioni di euro. Le poste delle entrate sono così suddivise: tributi 93 milioni di cui 30 milioni provenienti dall'Imu, 34 dalla Tari, 9 dall'addizionale comunale Irpef, 2,6 dall'Imposta di soggiorno, 16 dai fondi perequativi statali; 34 milioni di euro sono le entrate da trasferimenti, di cui 12 dallo Stato e 22 da altre amministrazioni; 34 milioni sono anche le entrate extratributarie, le cui voci più consistenti sono i 14 milioni di proventi dalla gestione dell'Ente e i 13 dalle attività di controllo e repressione delle irregolarità e tra questi anche le violazioni al codice della strada. E infine ammontano a circa 34 milioni anche le entrate in conto capitale per finanziare gli investimenti.

Sul fronte delle uscite, pesano per 159 milioni le spese correnti le cui principali voci sono: gli 83 milioni destinati all'acquisto di beni e servizi, i 31 per stipendi e contributi e i 24 accantonati per il fondo crediti di dubbia esigibilità. Ammontano, poi, a 3,3 milioni i rimborsi per i mutui e a 34

milioni le spese per investimenti. Nel bilancio è stata prevista, tra le spese, la quota del disavanzo di amministrazione, pari a 683 mila 782 euro derivante dal riaccertamento straordinario dei residui a seguito dell'entrata in vigore della contabilità armonizzata. Sulla parte generale, dai banchi sono intervenuti Paolo Romano, Zappulla, La Runa, Marino, Greco, De Simone, Milazzo e Burti.

Bilancio, il gruppo Pd presenta 144 emendamenti: “una idea di città diversa”

Il gruppo consiliare del Partito Democratico ha depositato, entro il termine fissato alle 23.59 di ieri, ben 144 emendamenti al Documento Unico di Programmazione e al bilancio di previsione del Comune di Siracusa, che approderanno in aula lunedì 29 dicembre.

Una scelta che il Pd rivendica come atto di responsabilità politica e di amore profondo verso una città che, insieme alla sua provincia, occupa oggi uno degli ultimi posti nella classifica nazionale sulla qualità della vita. Una condizione che, secondo i consiglieri dem, è anche il risultato di una manovra economico-finanziaria giudicata frettolosa e poco attenta alle reali emergenze che vivono quotidianamente i siracusani.

Gli emendamenti presentati delineano un'idea alternativa di città: una Siracusa capace di tornare attrattiva e vivibile, puntando su cultura, inclusione sociale, sicurezza, ambiente e servizi. Al centro delle proposte ci sono il sostegno alle attività culturali ed alle biblioteche, la promozione di iniziative nei quartieri meno turistici e il rafforzamento di

un moderno sistema di protezione civile, con attenzione al diserbo dei terreni incolti, alla gestione dell'amianto, alla qualità dell'aria e a sistemi di allerta efficienti in caso di emergenza.

Il Pd propone anche l'istituzione di un fondo di ristoro per le attività economiche vittime di intimidazioni, investimenti in percorsi di educazione all'affettività e prevenzione delle dipendenze, progetti di tirocinio e coinvolgimento per le persone con disabilità, una maggiore cura dei parchi cittadini e delle strade private ad uso pubblico, oltre alla riqualificazione del Parco della Vittoria. Non mancano misure a sostegno delle associazioni giovanili e la proposta di uno sportello psicologico dedicato agli under 30.

I consiglieri Sara Zappulla, Angelo Greco e il capogruppo Massimo Milazzo puntano inoltre a interventi concreti su mobilità e sicurezza come esenzioni nei trasporti per gli studenti, potenziamento dell'illuminazione pubblica, installazione di videocamere nelle scuole e nelle aree più esposte alla microcriminalità, con particolare attenzione alle zone segnate dalla presenza di discariche abusive. Tra le priorità anche la valorizzazione delle aree balneari, nuove risorse per i parcheggi pubblici, la realizzazione di nuove strade per migliorare il traffico e politiche abitative che includano piano casa e cohousing.

Ampio spazio è riservato al sociale. Dalla lotta alla dispersione scolastica alla costruzione di nuovi bagni pubblici, dal rafforzamento dei centri anziani a misure di sostegno per gli anziani, fino alla realizzazione di un "giardino della memoria" dedicato alle vittime della strada. Previsti anche fondi per consentire agli studenti siracusani di partecipare a viaggi di istruzione, festival e manifestazioni teatrali, oltre a interventi a favore dei senza tetto, dei pazienti oncologici costretti a curarsi fuori città e delle persone affette da malattie neurodegenerative. Tra le proposte figura infine l'utilizzo di immobili e risorse comunali per favorire la nascita di incubatori d'impresa.

Scuole superiori, scatta il piano del Libero Consorzio: traslochi e taglio agli affitti

Stamattina alle 10 presso la Sala degli Stemmi del Libero Consorzio di Siracusa c'è stata la conferenza stampa di presentazione del Piano di assegnazione funzionale degli spazi da destinare agli istituti superiori del Libero Consorzio Comunale di Siracusa. Dopo un lungo lavoro di concertazione, di incontri e sopralluoghi sia con i tecnici che con i dirigenti scolastici il Presidente Michelangelo Siracusa ha illustrato pragmatiche ragioni di scelta, di razionalizzazione economica e tempistiche dettagliate del piano redatto, tanto discusso negli ultimi sei mesi.

Si tratta di un programma di riassegnazione funzionale degli spazi da destinare agli Istituti superiori di Siracusa che diventerà operativo per metà già da gennaio 2026 e una nuova fase accadrà nel nuovo anno scolastico, come per esempio per il caso dell'Istituto Rizza che andrà ad essere ubicato nella sede dell'Insolera di via Modica lasciando la sede del Palazzo degli Studi interamente al Corbino.

“Oggi adottiamo un piano che ha bisogno di tempi di attuazione. Nelle prossime settimane l' Alberghiero sarà trasferito presso lo Yuvara così come entro marzo il provveditorato sarà trasferito negli uffici della sede di via Pitia, così come via Polibio sarà dismessa da subito in quanto la disdetta partirà nelle prossime giornate e avrà efficacia giuridica da giugno 2026. In questo modo avremo un risparmio in termini economici già a partire dal secondo semestre

dell'anno prossimo. La stessa sorta avrà l'immobile di via Pitia nel tempo e non ora solo perchè lì c'è una scadenza contrattuale diversa”.

Il Piano di assegnazione funzionale degli spazi da destinare agli istituti superiori del Libero Consorzio Comunale di Siracusa e che diventa realtà da subito, ha una cadenza biennale.

“Alcuni effetti di questo programma li avremo tra un anno e mezzo quando scadranno anche altri fitti – continua Giansiracusa – . Questo piano ci farà risparmiare ben novecentomila euro l'anno che sono una grande risorsa da reinvestire nella manutenzione dei nostri edifici scolastici. Un risparmio concreto ci sarà già dal 2026 di trecentomila euro su base annua a partire da giugno del duemilaventisei. Quello di oggi è un piano, non è un atto di indirizzo per gli uffici ma è un piano che all'interno ha delle decisioni molto nette, fatto di scelte, decisioni effettive, immediate ed esecutive”.

Manovra, Nicita (PD): “Il Governo penalizza la Sicilia”

“Il Governo ha bocciato gli emendamenti che abbiamo presentato per la Sicilia”.

Il senatore Antonio Nicita esprime il proprio rammarico, partendo dalla ” bocciatura della proposta, assolutamente ragionevole, di destinare i residui 2024-2026 bloccati sul mitologico Ponte a opere cantierabili in Sicilia e Calabria, a partire dalla SR-Gela. Non solo il Ponte è bloccato dai serissimi rilievi della Corte dei Conti, ma i fondi FSC dei siciliani e dei calabresi vengono destinati ad altro in questa Legge di Bilancio”. Il vicepresidente del gruppo del Pd la

definisce "una doppia beffa".

"Ma viene bocciata -tuona- anche la riapertura dei termini per il rimborso Sisma 90 a tutti, ragione per la quale abbiamo fatto approvare il mio emendamento che proroga al dicembre 2026 i lavori del tavolo tecnico al MEF. Sempre a proposito di sisma, siamo riusciti a reinserire, però, il tema superbonus sisma per il terremoto di Catania di Santo Stefano del 2018. Alcune delle istanze di ANCI Sicilia, presentate con nostri emendamenti, hanno trovato accoglimento, e molti altri, respinti, sono stati trasformati in ordini del giorno, anche in vista del prossimo Mille Proroghe. Tra questi, l'emendamento che blocca il prelievo forzoso per il Libero consorzio dei comuni della provincia di Siracusa, il finanziamento del Fondo insularità per Sicilia e Sardegna e soprattutto l'avvio degli Oneri di Servizio Pubblico sui voli aerei nelle tratte che interessano Catania e Palermo su Roma e Milano contro il caro-voli insostenibile. Analogo ordine del giorno è stato approvato che impegna il Governo a dare soluzione all'annoso tema degli estimi catastali del Comune di Francofonte e a costituire un tavolo tecnico presso il Mimit sui temi degli asset strategici ILVA, ISAB e IAS.

Approvato-prosegue Nicita- anche il mio emendamento a sostegno del Siracusa International Institute for Criminal Justice and Human Rights, in grave crisi finanziaria e impegnato a portare avanti il rispetto del Diritto penale internazionale e, in particolare della Corte Penale Internazionale impegnata sul perseguire i crimini contro l'umanità, come quelli perpetrati dal Governo israeliano nei confronti del popolo palestinese".

Secondo il senatore del Partito Democratico "nel complesso questa Legge di Bilancio penalizza il Sud in generale e la Sicilia in particolare, anche per la rimodulazione dei Fondi Sviluppo e Coesione e il ridimensionamento del credito d'imposta ZES, una misura non selettiva che riduce la competitività delle imprese siciliane allargando la platea della ZES oltremisura".